

Verbale della seduta dell'Assemblea dei Soci OTP-GEA Orienteering ASD APS – 1^a convocazione

31 AGOSTO 2023

A seguito della convocazione inviata per e-mail, si è riunita l'Assemblea dei Soci il giorno 31/08/2023 alle ore 20:00 in presenza.

Constata:

la presenza di **14** Soci, **7** dei quali membri del Consiglio Direttivo e l'assenza di n° **6** Soci.

Il Presidente dichiara validamente costituita l'assemblea e con il consenso degli intervenuti chiama il Signor Riccardo Fava a Presiedere l'Assemblea e il Signor Gabriele Barbato a svolgere mansioni di segretario.

Per discutere e approvare il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione necessarie modifiche allo Statuto;
- 2) Varie ed eventuali.

Al punto 1) Approvazione verbale della seduta precedente

Delibera n.1 Il Consiglio approva all'unanimità il nuovo Statuto.

Voti favorevoli: **14**

Contrari: **0**

Astenuti: **0**

Al punto 2) Varie ed eventuali

Informare i Soci presenti delle prossime attività, in particolare della possibilità di organizzare una bi-sprint nei primi mesi del 2024 in luoghi ancora in fase di definizione seppur si ipotizzi Castell'Arquato.

Non avendo altro da discutere l'Assemblea si è sciolta alle 22.30.

Il Presidente
Riccardo Fava

Riccardo Fava

Il segretario
Gabriele Barbato

Gabriele Barbato

AGENZIA DELLE ENTRATE
Direzione Provinciale di Piacenza
Ufficio Territoriale di Piacenza
Registrato il **06/09/2023** Serie **3**
al n. **1864**
Corrisposti € **200,00** (e.....)



COSTITUZIONE E SCOPI

Articolo 1) Denominazione, sede e durata

Nello spirito della Costituzione della Repubblica Italiana, ai sensi degli articoli 36 e seguenti del Codice Civile, dell'articolo 90 della Legge 289/2002 e successive modifiche ed integrazioni e dell'articolo 148, comma 8, del D.P.R. 917/1986 è costituita un'associazione del tipo: Associazione Sportiva Dilettantistica e di Promozione Sociale, non riconosciuta, senza fini di lucro, di durata illimitata, a carattere apolitico e aconfessionale, che viene denominata "**OTP-GEA Orienteering ASD APS**". L'associazione è costituita e organizzata in forma di Associazione di Promozione Sociale ai sensi dell'articolo 35 e seguenti del d.Lgs 3 Luglio 2017 n.117.

L'Associazione ha sede legale in via Molineria San Giovanni n.11/13 in Piacenza (PC). Il Consiglio Direttivo, con specifica delibera, può istituire sedi operative diverse; con le stesse modalità il Consiglio Direttivo può modificare la sede legale ed operativa principale.

Essa è retta dal presente Statuto e dalle vigenti norme di legge in materia.

Articolo 2) Finalità

Sono finalità dell'Associazione:

- a) l'esercizio in via stabile e principale dell'organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche, ivi comprese la formazione, la didattica, la preparazione e l'assistenza all'attività sportiva dilettantistica;
- b) contribuire allo sviluppo sportivo, culturale e civile dei cittadini e alla sempre più ampia diffusione della democrazia e della solidarietà nei rapporti umani, nonché alla pratica e alla difesa delle libertà civili, individuali e collettive;
- c) promuovere, sviluppare e favorire la diffusione, la conoscenza e la pratica dell'attività sportiva di base e dilettantistica in genere con particolare finalità ed interesse per la Disciplina Sportiva, riconosciuta dal CONI, dello Sport Orientamento; questa disciplina, oltre a discipline ed attività ad essa collegate e propedeutiche, saranno praticate attraverso le varie metodiche e stili diversi, oggi diffusi nel moderno mondo sportivo;
- d) promuovere e favorire le attività ludico – motorie, ad esempio l'escursionismo;
- e) avanzare proposte ad Enti Sportivi pubblici e privati per un'adeguata programmazione sportiva sul territorio;
- f) organizzazione di attività sportive agonistiche, dilettantistiche e di base. Queste includono attività sportive, attività formative, attività di didattica, corsi di formazione, didattica in presenza e online per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento nelle attività sportive, seminari, gare, competizioni, stage, prove pratiche, allenamenti, raduni, concentramenti per la pratica e la diffusione degli sport praticati, sia in ambienti pubblici che privati, sia all'aperto che al coperto;
- g) la promozione, diffusione e pratica di ogni attività culturale, di turismo sociale, ricreativa e del tempo libero al fine di favorire il rapporto tra Soci.

Articolo 3) Attività sportiva dilettantistica e altre attività di interesse generale

In conformità alle finalità proprie dell'Associazione, la stessa svolge, nel rispetto delle rilevanti previsioni di legge e regolamentari, in particolare in materia di Associazioni Sportive Dilettantistiche e di Promozione Sociale e avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati, attività nei settori dello sport e della promozione sportiva in genere in tutte le sue forme e stili.

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo l'Associazione può svolgere attività di:

- a) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

23/7 Riccardo Zara  1 MDP MB EC

- b) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;
- c) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- d) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- e) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- f) edizione e diffusione di riviste, e di ogni altra pubblicazione connessa alle attività sopra indicate, anche facendo uso di strumenti moderni, come social media;
- g) gestire e possedere, prendere o dare in locazione qualsiasi tipo di impianto sportivo sia immobile che mobile, fare accordi con altre associazioni o terzi in genere, nonché trasferire la propria sede od aprire sedi secondarie in Italia o all'estero, potrà, inoltre, compiere ogni operazione di carattere mobiliare, immobiliare e finanziario che fosse ritenuta utile, necessaria e pertinente, ed in particolare quelle relative alla costruzione, all'ampliamento, all'attrezzamento ed al miglioramento di impianti sportivi, ivi compresa l'acquisizione delle relative aree, nonché l'acquisto di immobili da destinare ad attività sportive;
- h) svolgere ogni altra attività diversa, purché secondaria e strumentale rispetto a quelle sopraelencate di interesse generale, e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto od operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali.

La durata dell'Associazione è illimitata ed essa è senza scopo di lucro, a carattere apopolitico e aconfessionale.

Articolo 4) Volontariato e prestazioni lavorative

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'Associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro qualifica è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione. La loro attività non può essere retribuita in alcun modo.

Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione, anche con i criteri di cui all'articolo 17 comma 4 del decreto legislativo 117/2017 e successive modificazioni. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.

L'Associazione iscrive in un apposito registro i volontari. Ai sensi di quanto previsto dagli artt.17 e 18 del D.Lgs.n.117/2017, l'Associazione assicura i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

L'associazione può avvalersi di lavoratori dipendenti o di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. Il numero dei lavoratori impiegati rientrerà nei limiti di cui all'articolo 36 comma 1 del d.Lgs 3 Luglio 2017 n.117.

ASSOCIATI E TESSERATI

Articolo 5) Definizioni

Fanno parte di OTP-GEA Orienteering ASD APS, previo tesseramento e/o associazione, le seguenti persone:

- a) i **Soci** della Associazione, distinti in:

- i. **Soci Fondatori:** sono quelli che hanno costituito l'Associazione presenti nell'atto costitutivo allegato al presente Statuto;

GDW RM Dots

2 MDP MB El

IB

- ii. **Soci Ordinari:** sono coloro i quali previa domanda di ammissione, e relativa accettazione da parte del Consiglio Direttivo, entrano a far parte dell'Associazione.
- b) **i Tesserati di Federazione**, i quali sono tesserati alla Federazione Italiana Sport Orientamento, ovvero:
- gli **Atleti**, coloro che svolgono attività agonistica e/o non agonistica per i colori sociali. Debbono essere tesserati alla FISO;
 - Tecnici**, coloro che avendone i requisiti richiesti dalla Federazione, preparano gli Atleti e si occupano delle attività che competono alla loro qualifica;
 - Dirigenti di Federazione**, coloro che svolgono funzioni di rappresentanza e/o gestiscono attività sportive o ludico motorie promosse dall'Associazione, pur non avendo una qualifica specifica.

Articolo 6) Ammissione a Socio

L'adesione all'associazione è libera e l'Associazione non dispone limitazioni o discriminazioni con riferimento alle condizioni personali in relazione all'ammissione degli associati.

Possono essere soci sia persone fisiche, sia altri enti del Terzo settore o altri enti senza scopo di lucro, a condizione che il numero di tali enti non sia superiore al 50% (cinquanta per cento) del numero delle Associazioni di Promozione Sociale.

Articolo 7) Procedura di ammissione

L'ammissione a socio, deliberata dal Consiglio Direttivo, è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati in cui si esplicita l'impegno ad attenersi al presente statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa annuale, con contestuale rilascio della tessera associativa.

L'eventuale reiezione della domanda è motivata e comunicata in forma scritta; l'aspirante associato non ammesso ha facoltà di proporre ricorso contro il provvedimento, trasmettendolo al Consiglio Direttivo entro trenta giorni dalla comunicazione dello stesso. Sul ricorso delibera l'Assemblea nella prima occasione utile, se non appositamente convocata.

In caso di domande di ammissione come associato presentate da minorenni, le stesse sono controfirmate dall'esercente la responsabilità genitoriale.

Per i soci minori di età, il diritto di votare in assemblea, solo per atti che non possono comportare una responsabilità per gli stessi, anche di natura patrimoniale, è esercitato, sino al compimento del 18° anno di età, per il tramite dell'esercente la responsabilità genitoriale.

In caso di domanda presentata da soggetti diversi dalle persone fisiche, essa dovrà essere presentata dal legale rappresentante del soggetto che richiede l'adesione.

Articolo 8) Tessera di associazione

L'accoglimento della richiesta dà diritto al rilascio immediato della Tessera di associazione purché siano contestualmente versate le quote sociali prescritte.

La tessera ha valore annuale. I Soci rinnovano il vincolo associativo tramite il rinnovo del tesseramento. I Soci, con la domanda di iscrizione, eleggono domicilio per i rapporti sociali presso la sede dell'associazione. La quota sociale corrisposta dal Socio rappresenta unicamente un versamento periodico vincolante a sostegno economico dell'associazione, non costituisce in alcun modo titolo di proprietà o di partecipazione a proventi, non è in nessun caso rimborsabile, non è trasmissibile né rivalutabile neanche in caso di morte.

Bn ar Quatto 3 MNP MB El

Articolo 9) Status di Socio

Lo status di socio, una volta acquisito, ha carattere permanente e può venir meno solo nei casi previsti dal presente Statuto. L'ammontare della quota associativa viene stabilito annualmente dal Consiglio Direttivo.

Non sono ammesse adesioni che violino tale principio, né partecipazioni, né limitazioni in funzione della partecipazione alla vita associativa.

Lo status di Socio non crea diritti di partecipazione monetaria; le quote o i contributi associativi non sono rivalutabili e non sono trasmissibili a terzi.

Articolo 10) Diritti dei Soci

Tutti i Soci hanno diritto:

- a) a concorrere all'elaborazione del programma dell'Associazione, nonché a partecipare alle attività e alle manifestazioni da essa promosse e alla vita associativa in genere, previo l'adempimento degli obblighi e delle obbligazioni che esse comportano;
- b) ad usufruire delle assicurazioni, agevolazioni e convenzioni legate al possesso della tessera sociale;
- c) a frequentare i locali dell'Associazione;
- d) a partecipare all'Assemblea dei Soci;
- e) ad eleggere gli Organi Sociali e farsi eleggere negli stessi;
- f) a prendere visione dei libri sociali, previa richiesta scritta e/o telematica al Segretario entro 14 giorni dalla richiesta. In particolare, l'accesso ai predetti libri potrà avvenire con la seguente modalità: invio file via e-mail, o similari.

Articolo 11) Doveri dei Soci

Tutti i Soci sono uguali e sono tenuti:

- a) al pagamento della quota sociale annuale;
- b) ai pagamenti periodici in funzione alla partecipazione ad attività istituzionali periodiche, necessari per la realizzazione delle attività organizzate, potendo così contribuire al finanziamento vitale delle attività stesse;
- c) all'osservanza dello Statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni prese dagli Organi Sociali, comprese eventuali integrazioni della cassa sociale attraverso versamenti di quote e contributi associativi straordinari;
- d) ad osservare le norme e i regolamenti stabiliti dal CONI dalle Federazioni Sportive Nazionali, dagli Enti di Promozione Sportiva e dalle Discipline Associate cui l'Associazione è affiliata;
- e) ad adempiere, nei termini previsti, alle obbligazioni assunte nei confronti dell'Associazione e/o derivanti dall'attività svolta.

Articolo 12) Perdita della qualifica di Associato

La qualità di socio si perde:

- a) per decesso;
- b) per recesso;
- c) per decadenza causa mancato versamento della quota associativa entro il 28 febbraio;
- d) per esclusione:
 - a. per comportamento incompatibile con gli scopi dell'Associazione;
 - b. per persistenti e gravi violazioni degli obblighi statutari, degli eventuali regolamenti e deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione.

Il recesso da parte degli associati deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione. Il Consiglio Direttivo ne prende atto nella sua prima riunione utile.

GBW Rg Della 4 MDP MP El

Il recesso o l'esclusione del socio vengono annotati da parte del Consiglio Direttivo sul libro degli associati.

Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

L'esclusione dei soci è deliberata dal Consiglio direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, sono contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi.

Il Socio interessato ha facoltà di replica, trasmettendo al Consiglio Direttivo proprie osservazioni scritte entro 30 giorni dalla ricezione delle contestazioni. Il Consiglio Direttivo, con comunicazione scritto al Socio, ricevute le osservazioni dello stesso, irroga il provvedimento di espulsione, ovvero archivia il procedimento disciplinare.

Avverso il provvedimento di esclusione l'associato ha facoltà di proporre ricorso, entro 30 giorni dalla comunicazione dello stesso, alla prima assemblea dei soci che sarà convocata. Fino alla data di svolgimento dell'Assemblea il provvedimento si intende sospeso. L'esclusione diventa operante dalla annotazione sul libro soci a seguito della delibera dell'Assemblea che abbia ratificato il provvedimento di esclusione adottato dal Consiglio direttivo.

Articolo 13) Ammissione a Tesserato di Federazione

La procedura per la ammissione a Tesserato di Federazione è analoga a quella di ammissione a Socio. In aggiunta a ciò, i candidati Tesserati dovranno rispettare tutte le norme imposte dalla Federazione Italiana Sport Orientamento e assolvere tutte le procedure per il tesseramento nella suddetta Federazione.

Articolo 14) Diritti e doveri dei Tesserati di Federazione

I Tesserati (Atleti e Tecnici) hanno il diritto di prendere parte alle forme di attività programmate dalla Associazione nell'ambito dello sport orientamento e delle discipline ad esso funzionali. I Tesserati hanno il dovere di osservare le disposizioni contenute nello Statuto e nel Regolamento Sociale. Hanno altresì il dovere di prevenire e reprimere l'uso di sostanze o di metodi che alterino le naturali prestazioni fisiche degli atleti nelle attività agonistiche-sportive. In caso di violazione i Tesserati sono esclusi dalla Associazione, previa delibera del Consiglio Direttivo.

PARTIMONIO SOCIALE E FONTI DI FINANZIAMENTO

Articolo 15) Patrimonio Sociale

Il patrimonio sociale è indivisibile ed è costituito:

- a) dalle quote e contributi associativi;
- b) dai contributi, erogazioni, donazioni, lasciti diversi, successioni, elargizioni di Soci, Associazioni, di terzi o Enti pubblici o privati;
- c) dai proventi derivanti dalle attività organizzate dall'Associazione;
- d) dal patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'Associazione;
- e) da ogni altra entrata, anche di natura commerciale, che concorra ad incrementare il patrimonio ed i fondi sociali;
- f) da eventuali fondi di riserva;
- g) ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

Articolo 16) Fonti di finanziamento

Le fonti di finanziamento dell'Associazione sono costituite:

- a) dalle quote annuali di tesseramento e associazione;
- b) dai proventi della gestione del patrimonio;
- c) da lasciti testamentari;
- d) della gestione di servizi, progetti, strutture pubbliche e private;
- e) dai contributi di soci e di altre persone fisiche;
- f) dai contributi di Enti Pubblici e privati;

93 W 03 5 M B El

- g) dalle convenzioni con Enti Pubblici;
- h) dalle erogazioni liberali;
- i) dai titoli di solidarietà;
- j) da attività commerciali marginali;
- k) da attività di raccolta fondi, la quale può essere realizzata sia occasionalmente, anche mediante offerte di beni di modico valore o di servizi ai sovventori, in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione, sia in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico, in conformità a quanto disposto dalla normativa vigente.

Articolo 17) Proventi e residui

L'Associazione è senza fini di lucro e non può distribuire, anche in modo indiretto, utili e/o avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o in ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge (come previsto dal TUIR art.148 comma 8 lettera a).

Il residuo attivo del rendiconto è reinvestito nell'Associazione stessa per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguitamento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, per gli scopi istituzionali e/o per l'acquisto/rinnovo degli impianti, attrezzature, beni mobili ed immobili necessari all'Associazione stessa, o utilizzato nei termini previsti dalle leggi in vigore in materia.

RENDICONTO ECONOMICO

Articolo 18) Rendiconto economico e bilancio sociale

Il rendiconto economico comprende l'esercizio sociale dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

È redatto dal Consiglio Direttivo entro il 28 febbraio dell'anno successivo e presentato dal Consiglio Direttivo all'Assemblea entro il 30 aprile dell'anno successivo per la definitiva approvazione.

Il rendiconto economico è redatto con chiarezza e rappresenta, in modo corretto e veritiero, la situazione patrimoniale ed economico/finanziaria dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse eventualmente svolte nei documenti del bilancio di esercizio.

Laddove ciò sia ritenuto opportuno dal Consiglio Direttivo o ne ricorrano i presupposti di legge, il Consiglio Direttivo, entro i medesimi termini previsti per il bilancio di esercizio, predisponde il bilancio sociale, da sottoporre all'assemblea degli associati entro il 30 aprile per la definitiva approvazione.

ORGANI SOCIALI

Articolo 19) Organi Sociali

Sono Organi Sociali:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio Direttivo, costituito dai Consiglieri;
- c) il Presidente;
- d) i Revisori dei Conti (anche in forma monocratica), eletti dall'Assemblea;
- e) l'eventuale Organo di Controllo.

GPW AR Dott. M&M&E

L'elezione degli Organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata nel rispetto della massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Articolo 20) Composizione dell'Assemblea

L'Assemblea è composta da tutti i Soci ed è presieduta dal Presidente o, in sua assenza, da un suo sostituto eletto dall'Assemblea stessa. Il Segretario o, in sua assenza, un suo sostituto eletto dall'Assemblea stessa, redige il verbale.

L'Assemblea è convocata dal Consiglio Direttivo una volta all'anno oppure quando ne faccia richiesta un decimo dei Soci o un terzo dei membri del Consiglio Direttivo.

Articolo 21) Modalità di convocazione

L'Assemblea è convocata dal Presidente o suo delegato con un preavviso minimo di 5 giorni, mediante affissione di avviso nella sede dell'Associazione o comunicazione agli associati.

Articolo 22) Competenze dell'Assemblea

L'Assemblea:

- a) delibera le modifiche statutarie;
- b) nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- c) nomina e revoca il soggetto incaricato alla revisione legale dei conti, quando previsto;
- d) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- e) approva il bilancio, ovvero il rendiconto;
- f) destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali;
- g) fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale;
- h) delibera sul ricorso presentato dal Socio escluso;
- i) delibera sul ricorso presentato dagli aspiranti associati la cui domanda è stata rigettata dal Consiglio Direttivo;
- j) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- k) delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto o proposti dal Consiglio Direttivo.

Articolo 23) Validità dell'Assemblea

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà dei soci. In seconda convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati, trascorsi almeno 30 minuti dall'orario di convocazione.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza di voti.

Per modificare lo Statuto occorrono sia in prima convocazione, che in seconda convocazione il voto favorevole della metà più uno degli associati.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorrono sia in prima convocazione, che in seconda convocazione il voto favorevole di tre quarti più uno degli associati.

Nelle deliberazioni del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i componenti dell'organo di amministrazione non hanno diritto di voto.

Articolo 24) Procedure e votazioni

L'Assemblea può essere svolta in collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza, a condizione che:

GBW RZ Qualeas M& MB El

- a) sia consentito al Presidente di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

Le deliberazioni adottate sono riportate su apposito libro dei verbali.

Le votazioni avvengono a scrutinio palese. Su richiesta di un terzo dei presenti si procede a scrutinio segreto. In caso di deliberazione sul ricorso del Socio escluso, lo stesso può chiedere che l'Assemblea delibera a scrutinio segreto.

Alle votazioni partecipano tutti i Soci presenti maggiorenni che in regola con il versamento della quota associativa.

Ogni socio ha diritto ad un solo voto.

Per i soci minori di 18 anni di età il diritto di votare per citato dagli esercenti la responsabilità genitoriale sui medesimi. Gli associati possono farsi rappresentare in assemblea solo da un altro associato, mediante delega trasmessa al Presidente almeno 48 ore prima. Ogni associato non può ricevere più di tre deleghe.

Articolo 25) Composizione del Consiglio Direttivo

Il Consiglio direttivo è l'Organo di Amministrazione dell'Associazione. È formato da un numero di membri non inferiore a 3 e non superiore a 7 eletti dall'Assemblea dei Soci.

I Consiglieri sono eletti dai Soci Fondatori, al momento della costituzione, o dall'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo rimane in carica due anni e i suoi componenti sono rieleggibili. Il Consiglio Direttivo, ancorché scaduto, resta in carica fino all'insediamento del nuovo.

I Consiglieri devono necessariamente essere Soci.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti il Consiglio Direttivo decade dall'incarico, l'Assemblea provvede alla sostituzione nella seduta immediatamente successiva. Il Consiglio Direttivo può provvedere alla sua sostituzione, nominando il primo tra i non eletti, salvo ratifica da parte dell'Assemblea immediatamente successiva, che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio.

Articolo 26) Incompatibilità e gratuità dell'incarico di Consigliere

È fatto divieto ai componenti del Consiglio Direttivo ricoprire qualsiasi carica in altre società o associazioni sportive dilettantistiche affiliate alla medesima FSN, DSA o EPS riconosciuta dal CONI.

Le funzioni dei membri del Consiglio Direttivo sono completamente gratuite e saranno rimborsate solo le spese inerenti l'espletamento dell'incarico. Nel caso in cui uno o più componenti del Consiglio Direttivo siano chiamati, in virtù di proprie competenze specifiche, a svolgere attività professionale a favore dell'Associazione, dovranno essere retribuiti solo per queste specifiche funzioni, fermo restando che nulla potrà essere riconosciuto a fronte dell'attività di Consigliere svolta.

Articolo 27) Riunioni del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo si riunisce ordinariamente almeno una volta all'anno e straordinariamente ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o ne facciano richiesta almeno un terzo dei consiglieri.

Il Consiglio è convocato dal Segretario mediante comunicazione telematica contenente l'ordine del giorno, inviati almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza. In difetto di tale formalità, il Consiglio è comunque validamente costituito e le sue deliberazioni rimangono valide se risultano presenti tutti i Consiglieri e nessuno formula obbiezioni.

GBW RA QdR MDP MB El

L'adunanza del Consiglio Direttivo è presieduta dal Presidente o, in sua assenza, rispettivamente dal Vicepresidente o dal Segretario; in assenza di questi, dal Consigliere più anziano di età.

In apertura di ogni riunione, in assenza del Segretario, viene nominato tra i presenti un suo sostituto, il quale redige il verbale.

Il Consiglio si riunisce fisicamente o in collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza, a condizione che:

- a) il Presidente possa accettare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e comunicare i risultati della votazione;
- a) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- b) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza della maggioranza dei Consiglieri ed il voto della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Articolo 28) Compiti del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo:

- a) nomina al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente ed un Segretario;
- b) cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- c) predispone bilancio o rendiconto;
- d) stabilisce l'entità della quota associativa annuale;
- e) delibera sulle domande di nuove adesioni e sui provvedimenti di esclusione degli associati;
- f) delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;
- g) provvede alle attività di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci.

Nell'esercizio delle sue funzioni il Consiglio Direttivo può avvalersi di commissioni di lavoro da esso nominati.

Articolo 29) Il Presidente

Il Presidente, nominato dal Consiglio Direttivo, presiede lo stesso nonché l'Assemblea dei Soci, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio Direttivo, le presiede e coordina l'attività dell'Associazione con criteri di iniziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio. L'Assemblea autorizza il Presidente ad agire in giudizio, a tutela degli interessi e dei diritti dell'Associazione.

In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vicepresidente, anch'esso nominato dal Consiglio direttivo. In caso di accertato definitivo impedimento o di dimissioni, spetta al Vicepresidente convocare entro 30 giorni il Consiglio direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e, in casi eccezionali di necessità ed urgenza, ne assume i poteri. In tal caso egli deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato.

Articolo 30) Il Segretario

Il Segretario è eletto tra i Consigliere e dai Consiglieri stessi.

Sono compiti del Segretario:

- a) redigere e aggiornare il registro dei Soci;
- b) redigere e aggiornare il registro dei Volontari.

Articolo 31) I Revisori dei Conti

I Revisori dei Conti redigono il rendiconto economico-finanziario e il bilancio economico.

Essi vengono eletti dall'Assemblea e possono venire scelti al di fuori dei Soci.

Tale carica può essere svolta anche in forma monocratica.

ORGANI DI CONTROLLO E REVISIONE

Articolo 32) Organo di Controllo

È nominato nei casi previsti dal D.Lgs 117/2017.

L'Organo di Controllo, se nominato:

- a) vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- b) vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- c) esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro;
- d) esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- e) attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle norme di legge. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Articolo 33) Organo di Revisione

Laddove ciò sia richiesto per legge o libera determinazione, l'assemblea nomina un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro. Qualora i membri dell'organo di controllo siano iscritti al registro dei revisori, questi possono altresì svolgere la funzione di revisori legali dei conti, nel caso in cui non sia a tal fine nominato un soggetto incaricato.

SCIOLGIMENTO DELL'ASSOCIAZIONE

Articolo 34) Scioglimento dell'Associazione

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea dei Soci.

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea quando, venuto meno il numero minimo dei componenti del Consiglio Direttivo previsto dalla legge, risulti la perdurante impossibilità di eleggere i membri del Consiglio Direttivo mancanti.

In caso di scioglimento l'Assemblea delibera sulla destinazione del patrimonio residuo, dedotte le passività, il quale dovrà essere devoluto, previo parere positivo dell'ufficio di cui all'art.45 c.1, del Codice del Terzo settore e salvo diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale, secondo quanto previsto dall'art.9 secondo quanto previsto dall'art.9 del d.Lgs del 3 luglio 2017 n. 117.

DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 35) Affiliazioni

L'Associazione si affilia alla FISO e ne riconosce e si conforma al suo Statuto, Norme e Regolamenti; si conforma inoltre alle Norme ed alle Direttive del CONI L'Associazione si impegna ad accettare eventuali provvedimenti disciplinari, che gli organi competenti della FISO e del CONI, dovessero adottare a suo carico, nonché le decisioni

GB MW AS De

10 MMB El

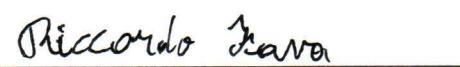
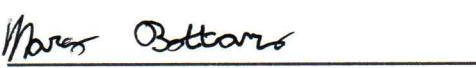
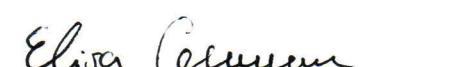
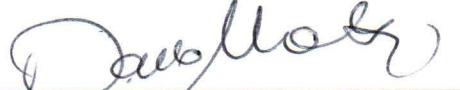
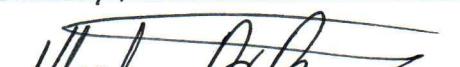
che le autorità dei predetti Enti dovessero prendere in tutte le vertenze di carattere tecnico e disciplinare attinenti all'attività sportiva. L'Associazione richiederà alla FISO, se necessario e se richiesto dalle Norme, Regolamenti e/o Statuti, le necessarie licenze sportive e/o autorizzazioni per la partecipazione alle loro gare, eventi, stage, seminari, giornate didattiche, prove pratiche, allenamenti, raduni, concentramenti, eventi didattici, eventi sportivi, eventi formativi.

Articolo 36) Registro Unico Nazionale del Terzo Settore

L'Associazione si iscrive nel Registro Unico del Terzo Settore di cui agli articoli 45 e seguenti del Decreto Legislativo 117/2017 e successive modificazioni, tramite il proprio legale rappresentante o la rete associativa cui aderisce, fornendo le informazioni di cui all'articolo 48 dello stesso decreto nonché la propria natura di ente non commerciale per le finalità di cui all'articolo 83 dello stesso decreto. Iscrive inoltre nel Registro Unico tutte le modifiche alle informazioni fornite, entro i termini previsti dalla normativa vigente. Una volta iscritta, l'Associazione indica obbligatoriamente negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico gli estremi dell'iscrizione. Fino all'operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo settore continuano ad applicarsi per l'associazione le norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione nei Registri APS previsti dalla specifica normativa di settore. Il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore, nelle more dell'istituzione del Registro medesimo, si intende soddisfatto da parte dell'associazione, ai sensi dell'art. 101 del Codice del terzo settore, attraverso la sua iscrizione al Registro regionale o nazionale delle associazioni di promozione sociale.

Resta inteso che le disposizioni del presente Statuto che presuppongono l'istituzione e l'operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e/o l'iscrizione/migrazione dell'Associazione nel medesimo, ovvero l'adozione di successivi provvedimenti attuativi, si applicheranno e produrranno effetti nel momento in cui, rispettivamente, il medesimo registro verrà istituito e sarà operante ai sensi di legge e/o l'Associazione vi sarà iscritta o migrata, ed i medesimi successivi provvedimenti attuativi saranno emanati ed entreranno in vigore.

Letto, confermato e sottoscritto in PIACENZA (PC) il 31/08/2023:

Presidente:	Riccardo Fava	
Vice Presidente:	Marco Bottaro	
Segretario:	Gabriele Barbato	
Consigliere:	Elisa Cremonesi	
Consigliere:	Dario Maramotti	
Consigliere:	Filippo Nicolosi	
Consigliere:	Martina Di Pietro	

3 1864 06/09/2023 0,00 TGX23L001864000RI
200,00 codice identificativo
per eventuali adempimenti successivi
0,00
200,00
EURO 200,00

TGX

